

**UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE  
DEL  
FRIULI CENTRALE**



*RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE  
OBIETTIVI E ATTIVITA'  
ANNO 2018*

*VOLUME 2*

## INDICE E SOMMARIO

1. Inquadramento generale.....	3
2. Direzione Generale.....	5
3. Gestione delle Risorse Umane .....	7
3.1 <i>Formazione e Sviluppo</i> .....	7
3.2 <i>Acquisizione Risorse Umane</i> .....	8
3.3 <i>Programmazione, Organizzazione e Relazioni Sindacali</i> .....	8
3.4 <i>Gestione Previdenziale</i> .....	9
3.5 <i>Gestione Economica</i> .....	9
3.6 <i>Gestione Giuridica</i> .....	9
4. Sistema Locale dei Servizi Sociali di cui all'art. 10 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6.....	10
5. Polizia locale e amministrativa.....	13
6. Attività produttive, ivi compreso lo Sportello Unico.....	17
7. Gestione dei Servizi Tributari.....	19
8. Attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi .....	20
9. Edilizia Scolastica Secondaria .....	22
9.1 <i>Piano dimensionamento degli spazi scolastici</i> .....	22
9.2 <i>Gestione investimenti contratti pubblici</i> .....	22
9.3 <i>Vulnerabilità sismica edifici scolastici</i> .....	23
10. Programmazione e Pianificazione Territoriale di Livello Sovracomunale .....	24
10.1 <i>Piano Struttura Sperimentale InterComunale</i> .....	24
10.2 <i>Adeguamento degli strumenti urbanistici generali al PPR</i> .....	26
10.3 <i>Concorso di Idee "Verso una Smart Land. La Strada Tresemane"</i> .....	26
11. Progetti Europei.....	28

## 1. Inquadramento generale

Come noto l'Unione Intercomunale del Friuli Centrale si è costituita di diritto con decorrenza 15 aprile 2016 tra i Comuni di Campoformido, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco, Tricesimo e Udine. Il 2017 ha pertanto rappresentato il primo anno di gestione operativa dell'Unione, dopo che nel 2016 l'attività, attraverso l'Assemblea costituita da tutti i Sindaci dei Comuni aderenti, si era prevalentemente concentrata sugli adempimenti necessari al fine di consentire l'avvio del funzionamento del nuovo Ente, secondo le tempistiche individuate nello Statuto dell'Unione.

Nel corso del 2018 hanno avuto luogo le elezioni per il rinnovo degli amministratori comunali e regionali. Le nuove amministrazioni hanno concordemente deciso una revisione completa del sistema UTI e il Comune di Udine, con deliberazione consiliare n. 41 del 28/06/2018, ha formalizzato la decisione di far rientrare dall'UTI, a far data dal 01/01/2019, le funzioni di Polizia Locale, Risorse Umane e Tributi.

Nel 2018 la dotazione del personale era la seguente:

	<b>Tipologia di Rapporto</b>												
	<b>Rapporto a tempo determinato</b>			<b>Rapporto a tempo Indeterminato</b>									
	<b>categoria</b>		<b>Totale a t.d.</b>	<b>categoria</b>									<b>Totale a T.I.</b>
	<b>DIR.</b>	<b>D/C</b>		<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>DIR</b>	<b>PLA</b>	<b>PLB</b>	<b>PLC</b>		
<b>Funzione / Servizio</b>	<b>DIR.</b>	<b>D/C</b>		<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>DIR</b>	<b>PLA</b>	<b>PLB</b>	<b>PLC</b>		
<b>Attività Produttive e SUAP</b>				1	3	8	3					15	
<b>Avvocatura</b>													
<b>Contabilità</b>													
<b>DIRETTORE GENERALE</b>	1		1			2						2	
<b>Edilizia scolastica e servizi scolastici</b>					11	5	12					28	
<b>Gestione servizi tributari</b>					7	10	6	1				24	
<b>Personale</b>					6	10	6					22	
<b>Personale comandato</b>													
<b>Pianificazione territoriale</b>						1	4	1				6	
<b>Polizia locale</b>	1		1		5	4			84	7	1	101	
<b>Progetti a finanziamento europeo</b>						1						1	
<b>Segreteria generale</b>						2						2	
<b>Sistema Locale Servizi Sociali</b>	1	2	3		19	8	47					74	
<b>Sistemi Informativi</b>		1	1		2	9	8	1				20	
<b>Totale complessivo</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>53</b>	<b>60</b>	<b>86</b>	<b>3</b>	<b>84</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>295</b>	

Per quanto riguarda le funzioni di natura trasversale, per il 2018 l'Unione si è avvalsa in parte dei servizi del Comune di Udine:

- servizio finanziario
- controllo di gestione
- segreteria organi politici

Nel quadro di risorse umane sopra delineato, si sono svolte le attività dell'Unione di cui si fornisce compiuta rendicontazione.

## 2. Direzione Generale

La trasformazione della geografia delle competenze funzionali tra UTI Friuli Centrale e Comune di Udine successiva al rinnovo delle amministrazioni regionale e comunale ha avuto ovviamente un impatto notevole sulle attività della Direzione Generale.

L'incarico di Direzione Generale è stato rinnovato in corso d'anno a seguito delle dimissioni del Direttore Generale, presentate in data 02/05/2018 con decorrenza 01/07/2018. È stato quindi necessario individuare e nominare un nuovo Direttore generale, figura necessaria non solo in virtù della dotazione di personale e dell'ampiezza delle funzioni attribuite all'Unione, ma anche in vista delle preannunciate importanti modifiche normative regionali riguardo la disciplina e l'assetto delle Unioni Territoriali Intercomunali e della già esplicitata volontà del Comune di Udine di avvalersi del "regime differenziato" per la gestione in forma autonoma di alcune funzioni dell'art. 26 della L.R. 26/2014, nonché della facoltà riconosciuta dall'art. 27 c. 3 della stessa legge per alcune funzioni di cui allo stesso art. 27, con la conseguente uscita dalla gestione dell'UTI di importanti funzioni (Gestione del personale, Tributi, e Polizia Locale).

In considerazione della particolarità e della complessità della situazione, con decreto del Presidente dell'UTI n. 11/2018 si è stabilito di attribuire, a far data dal 01/07/2018, l'incarico di Direttore Generale ad interim dell'UTI Friuli Centrale al Segretario generale del Comune di Udine e all'epoca anche Segretario dell'Unione, al fine di svolgere la funzione di accompagnamento nel trasferimento delle funzioni. Con lo stesso Decreto si è provveduto a attribuire al Segretario anche l'incarico di direzione ad interim del Servizio Risorse Umane.

A seguito delle vicende appena illustrate, il compito più rilevante assegnato alla Direzione generale è stato l'organizzazione del rientro al Comune di Udine delle funzioni di Gestione Risorse Umane, Polizia Locale e Tributi, un carico di lavoro rilevante, anche in considerazione del concomitante interim assegnato (Risorse Umane).

La pianificazione del rientro delle tre funzioni si è concretizzata attraverso la predisposizione del "Piano di subentro del Comune di Udine all'UTI del Friuli centrale nelle funzioni in materia di Polizia Locale e Polizia Amministrativa Locale, Gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo, Servizi tributari", approvato dall'Assemblea dell'UTI con deliberazione n. 7/2018. Il piano ha previsto specifiche modalità di rientro per ciascuna delle tre funzioni oggetto del trasferimento, disciplinando:

- le risorse umane destinate a rientrare nella dotazione organica del Comune di Udine (112 unità);
- le risorse strumentali (beni immobili, mobili e mobili registrati) destinate a rientrare nella piena disponibilità del Comune di Udine;
- le attività, procedimenti, procedure destinate a rientrare nella competenza diretta del Comune di Udine;
- la gestione del contenzioso;
- le previsioni di carattere generale in ordine alla disciplina dei rapporti tra i due Enti (UTI e Comune di Udine).

Ad integrazione del Piano è stata anche redatta una Convenzione tra l'UTI Friuli Centrale ed il Comune di Udine, avente per oggetto la disciplina dei rapporti tra i due Enti a seguito del trasferimento, in capo al Comune di Udine, della gestione autonoma e diretta delle tre funzioni sopradette. La convenzione è stata approvata contestualmente al Piano di Subentro.

### 3. Gestione delle Risorse Umane

L'impegno prioritario del Servizio ha riguardato l'elaborazione del Piano di Subentro del Comune di Udine nella funzione di "Gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo", che si è articolato nelle seguenti attività:

- la ricognizione dei dipendenti, al fine di individuare i dipendenti da trasferire e ricollocare il personale neo assunto, e la previsione di tutti gli atti necessari;
- l'elaborazione del cronoprogramma del trasferimento, al fine di organizzare la gestione giuridica ed economica del personale con decorrenza 1.1.2019;

Il Piano è stato approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 12/10/2018,

Oltre al Piano di subentro, altro fronte di consistente impegno è stato la contrattazione collettiva decentrata integrativa territoriale in applicazione del nuovo CCRL 2018, avviata a dicembre 2018.

Infine, in previsione della notevole mole di pensionamenti previsti nell'immediato futuro e – conseguentemente – della necessità di procedere con procedure di mobilità e concorsuali per molteplici categorie, è stata avviata la revisione del Regolamento per l'accesso all'impiego del Comune di Udine, al fine di snellire le procedure concorsuali.

Tra le altre attività di rilievo dell'anno, si segnala l'avvio del percorso di *software selection* finalizzata all'identificazione della soluzione più idonea in relazione alle esigenze del Servizio Risorse Umane, mediante la ricognizione di alcune soluzioni software; a novembre, il percorso è stato temporaneamente sospeso e rinviato alla primavera 2019 a seguito dell'imminente trasferimento della funzione al Comune.

Relativamente alle altre attività svolte nel corso del 2018 nell'ambito del Servizio Risorse Umane, di seguito la consuntivazione ripartita tra i diversi rami di attività.

#### 3.1 Formazione e Sviluppo

Sono state attuate tutte le iniziative previste nel "Piano della Formazione 2017-2018. Programma biennale delle proposte formative per il personale dell'Unione e dei Comuni della Uti Friuli Centrale" e del "Piano integrativo della Formazione AntiCorruzione e Trasparenza", entrambi approvati nel 2017.

In particolare, la formazione si è realizzata mediante 196 corsi tra interni ed esterni; tutte le iniziative formative hanno riscontrato un gradimento da parte degli allievi superio a 7/10.

Inoltre, sono state svolte tutte le attività connesse all'organizzazione delle trasferte dei dipendenti per le 213 missioni svolte nel corso dell'anno.

### 3.2 Acquisizione Risorse Umane

Sono state di competenza UTI per l'intero 2018 tutte le procedure assunzionali a favore di tutti gli enti aderenti e della stessa Unione.

Nel 2018 Sono state gestite 27 procedure tra mobilità e concorsi

Ente	Tipo procedura		Avviata	conclusa
	Mobilità	Concorso /selezione		
Udine	10	5	1	14
Campoformido	3			3
Pozzuolo del F.	1			1
Pradamano	1			1
Tavagnacco	6			6
Tricesimo	1			1
UTI	0			
totali	22	5	1	26

Si è inoltre provveduto ad attivare il Servizio Civile Nazionale per 3 volontari presso il Comune di Udine.

### 3.3 Programmazione, Organizzazione e Relazioni Sindacali

Nell'anno, l'Unità Operativa ha dovuto affrontare alcune fondamentali tematiche strategiche per la funzionalità dell'ente.

È stata infatti elaborata, in collaborazione con Direzione Generale, tutta la parte del Piano di subentro riferito alle Risorse Umane in vista del trasferimento delle tre funzioni a far data dal 01/01/2019 al Comune di Udine, di cui già si è fatto cenno nella parte iniziale.

È stato inoltre sottoscritto il Contratto Decentrato Territoriale a valenza territoriale per l'UTI e tutti i Comuni aderenti, che ha costituito il Fondo 2018.

È inoltre proseguita l'attività di gestione e monitoraggio delle facoltà assunzionali a livello territoriale.



### *3.4 Gestione Previdenziale*

La gestione previdenziale è stata garantita nel 2018 a favore dell'Unione, come pure di tutti i Comuni aderenti, mediante gestione e compilazione delle relative pratiche, gestendo – tra l'altro – 446 pratiche di gestione previdenziali dei dipendenti, 43 procedure di quiescenza, e 3 procedure di inabilità a mansioni.

### *3.5 Gestione Economica*

Nel corso del 2018, la gestione economica è stata limitata alla sola UTI e al Comune di Udine, posto il numero esiguo di risorse destinate a tale servizio.

### *3.6 Gestione Giuridica*

Anche in questo caso la gestione è stata garantita prevalentemente a favore dei dipendenti Uti e del Comune di Udine e ha visto – tra l'altro – quasi 900 variazioni giuriche dei nei rapporti di lavoro (applicazione istituti CCRL, cessazioni, comandi, part-time...), 23 procedure di mobilità interna, 65 incarichi extra lavorativi.

A seguito della sottoscrizione del Contratto Collettivo Regionale di comparto 15/10/2018, si è provveduto all'applicazione dei nuovi istituti contrattuali predisponendo e diffondendo presso il personale dell'Unione e del Comune di Udine note informative corredate dalla relativa modulistica, pianificando e coordinando l'adeguamento del sistema informatizzato di gestione presenze-assenze alle nuove disposizioni contrattuali.

Si è provveduto all'aggiornamento delle informative sul trattamento dei dati personali alla luce del Regolamento UE 2016/679, applicato in Italia dal 25/05/2018.

#### 4. Sistema Locale dei Servizi Sociali di cui all'art. 10 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6

Le previsioni della **legge regionale 26/2014**, come pure l'**art. 6 dello Statuto dell'UTI** prevedono che i Comuni aderenti esercitino in forma associata, tramite l'Unione, le funzioni afferenti al "sistema locale dei servizi sociali di cui all'articolo 10 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), ferma restando la disciplina della forma associata del Servizio sociale dei Comuni di cui agli articoli da 17 a 21 della legge regionale 6/2006"

In tal senso il Servizio Sociale dei Comuni (S.S.C.), già Ambito socio-assistenziale 4.5 Udinese, di cui all'**art. 17 della L.R. 6/2006**, è confluito nell'Unione Territoriale Intercomunale (U.T.I.) del Friuli Centrale con decorrenza dal 1° gennaio 2017.

Il S.S.C. dell'UTI del Friuli Centrale garantisce, ai sensi della citata L.R. 26/2014, l'estensione dello stesso Servizio a tutti i Comuni sia facenti parte dell'Unione sia a quelli che non vi aderiscono formalmente, per cui i *Comuni di Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato e Pavia di Udine* pur non aderendo all'UTI hanno, ai sensi di legge, beneficiato del S.S.C. dell'UTI: il rapporto è stato gestito in base a quanto stabilito dalla convenzione approvata dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 24 del 01 dicembre 2017.

Sul fronte delle importanti e rilevante attività svolte dal Servizio si forniscono alcuni dati significativi dell'attività come rilevati a consuntivo.

Nel corso del 2018 sono state gestite 20 procedure di affidamento minori e 73 di inserimento in comunità di tipo familiare di minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo; sono stati 55 gli inserimenti in comunità di donne in difficoltà con figli minori. Sono state inoltre gestite 650 istanze di ammissione al servizio scio-educativo territoriale e 3 Istanze di contributo per adozioni internazionali/nazionali.

E' stato sperimentato un modello di intervento preventivo con le famiglie con bambini in situazioni di vulnerabilità per migliorare l'appropriatezza degli interventi articolando le aree del sociale, sanitario e educativo-scolastico, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a quei bisogni (Progetto PIPPI). Sono state seguite con tale modalità n. 12 famiglie.

Sono state aggiornate n. 5.781 cartelle sociali informatizzate da parte degli assistenti sociali, che complessivamente hanno gestito n. 9.590 persone (+ 3% rispetto al 2017) pari a 1 ogni 16,6 abitanti, superiore alla media regionale.

Per il Fondo abbattimento rette a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, sono stati liquidati n. 1.547 utenti con riferimento a due anni scolastici.

È stato dato avvio alle procedure relative all'indizione dei seguenti nuovi appalti:

1. Servizio di assistenza domiciliare e fornitura e consegna pasti a domicilio (indizione ed aggiudicazione);
2. Servizio Socio-Educativo Territoriale (predisposizione documenti per indizione);
3. Trasporto collettivo disabili ai centri di riabilitazione (predisposizione documenti per indizione);
4. Servizio Sociale Professionale (indizione ed aggiudicazione);
5. Housing First (indizione ed aggiudicazione).

Per quanto riguarda la gestione dei procedimenti e dei progetti con finanziamento derivante da fondi dell'Unione Europea ovvero dal Fondo Sociale Europeo (servizi prima infanzia, PON Inclusione, PON / FEAD), il 29/06/2018 è stata approvata la graduatoria per i servizi relativi alla prima infanzia, mentre per il PON inclusione è stato elaborato un modello di timesheet giornaliero e prodotti n. 3 monitoraggi; per il PON/FEAD è stato realizzato un documento di partenariato con la RAFVG e il monitoraggio richiesto dalla Regione stessa.

Sono state elaborate nuove modalità di presa in carico delle persone in condizioni di grave marginalità, tramite la costituzione dell'équipe multidisciplinare Housing First. La procedura di gara si è conclusa a fine anno con approvazione della determinazione n. 1068 del 21/12/2018; L'equipe multidisciplinare, costituita anche da educatori dell'appaltatore, è stata formalmente costituita in data 28/01/19.

Nell'ambito degli interventi gestiti dal Sistema Locale dei Servizi Sociali dell'UTI Friuli Centrale vi è il FAP che è finalizzato, tra l'altro, a favorire la permanenza delle persone non autosufficienti al proprio domicilio, attivando o potenziando la rete di assistenza domiciliare integrata.

Per quanto riguarda il Piano di Zona, è stato approvato in data 23/11/2018 il Programma Attuativo annuale relativamente agli obiettivi socio-sanitari.

Dal punto di vista del miglioramento organizzativo, si è provveduto a sperimentare l'utilizzo delle nuove procedure informatiche adottate per la gestione di alcuni procedimenti del SSC sia per

l'area amministrativa che per quella professionale, alla stesura dei contenuti e delle descrizioni per la creazione del sito Internet del SSC e all' individuazione Posizioni Organizzative.

Infine sono stati realizzati n. 5 regolamenti che dovranno essere adottati dall'Assemblea dei Sindaci e dai Consigli Comunali di ciascun comune:

- a. Servizio di assistenza domiciliare
- b. Servizio Socio Educativo per il Sostegno e la Tutela dei minori
- c. Servizio Socio Educativo per la disabilità
- d. Servizio Socio Assistenziale scolastico per minori disabili
- e. Assistenza economica.

## 5. Polizia locale e amministrativa

Nel corso del 2018 la Polizia Locale dell'Unione ha assicurato il regolare svolgimento del servizio di polizia locale nei territori facenti capo all'U.T.I. del Friuli Centrale e in particolare:

- il servizio del Pronto Intervento ha operato sui vari Distretti dalle ore 7.30 alle ore 1.30;
- la Sala Operativa ha coordinato le pattuglie sull'intero territorio UTI con orario H24;
- due operatori neoassunti sono stati destinati uno al Distretto Nord e uno al Distretto Sud;

I servizi di Polizia hanno operato secondo l'articolazione per Distretti territoriali di prossimità, suddivisione effettuata nel corso del 2017 e che prevede:

- **Distretto Nord** (Tavagnacco/Tricesimo),
- **Distretto Sud** (Pozzuolo, Pradamano e Campofornido),
- **Distretto Centro** (Udine)

Il Distretto Centro è stata anche la sede del Comando Unico. Il Distretto è anche responsabile di tutta l'area amministrativa e, oltre a garantire i servizi sul territorio, garantisce quelli specifici del Comune di Udine e la pattuglia di pronto intervento dalle 19.30-01.30 su tutta l'area UTI.

Il Distretto Centro è anche la struttura di Staff che assicura i seguenti servizi trasversali rivolti a tutti i distretti:

- gestione del personale (turnazioni, congedi, piano ferie, ecc.);
- sala operativa unica;
- procedimenti di acquisto beni e prestazioni di servizi (es: revisione strumentazione);
- pianificazione progetti/domande ammissione bandi per erogazione contributi;
- piano annuale formazione del personale;
- piano formazione corsi obbligatori base e di aggiornamento previsti dal Dlgs. 81/2008;
- esigenze informatiche (creazione indirizzi mail);
- gestione e manutenzione dell'apparato di comunicazione via radio con il personale dei distretti Nord e Sud;
- gestione amministrativa di regolamentazione servizi statali (es. vigilanza elettorale);
- convenzioni con altri Comuni richiedenti ausilio di personale;
- armonizzazione servizi di tutti e tre i distretti per garantire pattuglie mattina e pomeriggio in ambito U.T.I.;

- gestione iter sanzionatori e post sanzionatori;
- gestione veicoli e strumentazione.

Il Comando ha continuato anche a seguire per conto del Comune di Udine l'attività istruttoria per il rilascio dei contrassegni invalidi, per la parte preliminare all'adozione delle ordinanze di smaltimento dei veicoli abbandonati, per le ordinanze di ingiunzione/archiviazione a seguito di sanzioni amministrative, per le occupazioni di suolo pubblico e le ordinanze temporanee alla circolazione, nonché il supporto al Suap – Sportello Unico per le Attività Produttive, anche con distacco di personale.

La sede del Distretto Nord era presso il Comune di Tavagnacco; il Distretto garantisce le seguenti attività:

- pattuglia pronto intervento sia nel turno della mattina che in quello del pomeriggio;
- i servizi di vigilanza scolastica;
- i servizi di polizia stradale con punti di controllo sulle reti viarie;
- l'educazione stradale;
- i servizi appiedati (es. controllo mercati);
- i controlli ambientali (es. rifiuti);
- le relazioni e il collegamento con le amministrazioni territoriali ed il Comando;
- l'apertura al pubblico due giorni a settimana nei due Comuni;
- gli apporti con Enti ed Associazioni operanti sui territori di riferimento.

Il Distretto Sud ha garantito le seguenti attività:

- i servizi di vigilanza scolastica;
- l'infortunistica stradale;
- la polizia commerciale, edilizia, amministrativa, giudiziaria, ambientale;
- le relazioni e il collegamento con le amministrazioni territoriali ed il Comando;
- l'apertura al pubblico nelle rispettive sedi Municipali;
- i rapporti con Enti ed Associazioni operanti sui territori di riferimento.

Nei distretti Sud e Nord sono stati svolti n. 14 controlli con telelaser di circa un'ora e mezza ciascuno (postazioni nei Comuni di Campofornido, Pozzuolo del Friuli e Pradamano) e n.140

controlli con apparecchio portatile di lettura e rilevazione targhe in varie postazioni del territorio del Comune di Tavagnacco e di Tricesimo.

Sul territorio del Comune di Udine sono stati eseguiti n. 141 controlli su veicoli mediante apparecchio portatile di lettura e rilevazione targhe accertando le seguenti violazioni: n. 98 violazioni all'art. 80 CdS (mancata revisione) e n. 43 violazioni all'art. 193 CdS. (assenza di copertura assicurativa).

Il Comando di polizia locale ha utilmente impiegato fondi di finanziamento regionale potenziando il parco veicoli mediante l'acquisto di n. 3 autoveicoli provvedendo altresì a dotare gli operatori di vestiario nuovo (estivo ed invernale) e a norma di regolamento regionale nonché di calzature (sia estivo che invernale)

A Udine, è proseguita anche l'attività di controllo ai varchi ZTL mediante il sistema di lettura e rilevazione targhe L.P.R. (*license plate recognition*), collegato al Sistema Centralizzato Nazionale Targhe e Transiti (SCNTT) del Ministero dell'Interno, con server centrale di gestione, sul territorio del Comune di Udine.

La gestione dei controlli elettronici è consistita sostanzialmente di tre fasi una a partire da gennaio 2018 fino al termine del pre-esercizio in data 3 aprile 2018 ovvero:

- predisposizione modulistica, anche messa on line, per le comunicazioni degli utenti autorizzati;
- inserimento nel sistema dei veicoli autorizzati pari a n. 6900 targhe (costruzione della white list)
- monitoraggio e presidio ai varchi durante il periodo di pre-esercizio (dal 22 gennaio al 3 aprile 2018), l'altra coincidenza con l'inizio della fase sanzionatoria (dal 4 aprile 2018 al 31 luglio 2018) consistente nella verbalizzazione e notifica di n. 35.000 sanzioni circa.

Infine la gestione (tutt'ora in corso) del contenzioso con circa 800 ricorsi dinanzi il Prefetto e n. 200 dinanzi al giudice di pace.

Tutto ciò ha richiesto diverse micro-riorganizzazioni e trasferimenti da un ufficio ad un altro in base ai picchi di lavoro e delle esigenze peculiari che ogni stadio intermedio via via presentava.

Nel corso del 2018 la Polizia Locale si è fatta carico anche di varie altre attività:

- il progetto di educazione stradale ai corsi pre-parto in collaborazione con il Dipartimento Materno Infantile dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, per un totale di 100 persone coinvolte

- iniziative di sensibilizzazione dei cittadini al fine della prevenzione dei fenomeni delittuosi attraverso due spettacoli teatrali dal titolo "Occhio al furfante", che si sono tenuti a Udine, che hanno rappresentato le più frequenti modalità di truffe e raggiri ai danni della popolazione, anche con il contemporaneo intervento di esperti che hanno informato i presenti sui comportamenti corretti da tenere nelle diverse situazioni di pericolo
- organizzazione di un corso a Udine e a Tavagnacco rivolto a docenti, educatori e psicologi scolastici finalizzato ad informare i partecipanti sulle dinamiche più ricorrenti di devianza giovanile con specifico riferimento ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, sugli strumenti per individuare i fenomeni e gestirli nel modo corretto nei diversi contesti educativi
- realizzazione di tre percorsi multidisciplinari di autodifesa femminile a Udine e a Tavagnacco, finalizzati a fornire le basi di un corretto comportamento per prevenire e contrastare violenze, aggressioni, atti persecutori.

Tra le attività più prettamente amministrative, si segnala la gestione dell'intero iter che inizia dalla domanda di ammissione al contributo regionale, predisposizione del bando e della modulistica a beneficio dell'utenza, istruttoria delle domande per la formazione della graduatoria, fino alla conclusione del procedimento ed all'effettiva erogazione dei contributi per i sistemi di sicurezza delle abitazioni dei privati.

La Polizia Locale dell'UTI del Friuli Centrale ha anche curato per il Comune di Udine gli atti necessari per accedere al finanziamento ministeriale per la concessione di fondi per l'installazione di telecamere presentando il progetto "Occhio Vigile"; nel contempo ha redatto la bozza del patto per l'attuazione della sicurezza urbana successivamente firmato in data 27.06.2018 dal Sindaco del Comune di Udine e dal Prefetto della Provincia di Udine.

Il previsto trasferimento della funzione al Comune di Udine a far data dal 01/01/2019 ha richiesto un'impegnativa ed accurata analisi, per giungere alla relazione di completa mappatura dello stato di fatto del servizio di Polizia Locale dell'UTI (stato procedimenti, consistenza patrimoniale, posizioni contrattuali attive e passive, stato del personale)-ai sensi dell'Art. 15 dello Statuto dell'UTI.



Il 2018 ha visto anche la progettazione di percorsi operativi finalizzati a un migliore collegamento ed interfaccia tra gli operatori di Polizia Locale che operano distaccati alla Procura della Repubblica e gli operatori che svolgono funzioni di polizia giudiziaria all'interno del Corpo soprattutto nei reati afferenti alle materie oggetto di vigilanza così come attribuite dalla Legge n. 65/86.

E' stato redatto un progetto di miglioramento della sicurezza nella zona dello Stadio, soprattutto in relazione agli eventi di grande richiamo di pubblico, come le partite di calcio, che prevede una serie di interventi articolari, che vanno dalla realizzazione o spostamento di aree di parcheggio, alla modifica della segnaletica, - in particolare con la progressiva sostituzione di quella mobile, a nastro e a transenne, con segnaletica fissa e in generale con una rivisitazione complessiva della segnaletica – al consolidamento del servizio di viabilità da svolgersi in occasione delle partite allo Stadio, attraverso procedura prestabilite, sia per le occasioni di servizio standard che per i servizi in occasione delle partite potenzialmente problematiche.

Di seguito, alcuni indicatori delle varie attività di competenza della Polizia Locale.

LINEA DI ATTIVITÀ	INDICATORE DI QUANTITA'	CONSUNTIVO 2018
Accertamento violazioni Codice della Strada	n. violazioni accertate	55.703
Documenti circolazione ritirati	n. patenti e carte di circolazione ritirate	57
Comunicazione di reato	n. procedimenti	211
Richiesta informazioni/copia atti dei rilievi di incidente stradale	n. procedimenti	704
Attività di controllo	n. controlli con etilometro	23
	n. controlli con precursori alcol	193
	n. controlli con telecamera per la lettura automatica delle targhe	48
	n. stranieri identificati	417
	n. minori stranieri non accompagnati	87
Accertamento violazioni i in materia di polizia amministrativa e commerciale	n. violazioni accertate	105
Permessi di transito/sosta nella Z.T.L. e Aree Pedonali annuali	n. procedimenti	671
Permessi di transito/sosta nella Z.T.L. e Aree Pedonali temporanei	n. procedimenti	9.711

## 6. Attività produttive, ivi compreso lo Sportello Unico

Si è proseguito ed implementato il lavoro iniziato nel 2017, in particolare, per le nuove attività assegnate, come ad esempio le agenzie di affari, sono state mappate le procedure tipo per ogni singola casistica (SCIA, procedimento complesso, comunicazione, domanda sottoposta a silenzio assenso) creando specifici diagrammi di flusso in modo da assegnare ad ogni singolo step del procedimento un modello tipo, per consentire la standardizzazione dei contenuti degli atti provenienti dall'UTI,.

Inoltre sono proseguite le attività mirate a razionalizzare procedure, modulistica e prassi operativa per ottenere uniformità all'interno dello SUAP. In particolare si è completato:

- la creazione di modulistica uniforme in tutte le materie
- la riorganizzazione dei procedimenti con indicazione delle prassi da adottare, con individuazione di procedure semplificate
- il monitoraggio finalizzato alla verifica della effettiva e corretta trasposizione delle banche dati, attraverso controlli a campione sulla totalità delle anagrafiche inserite

È stata inoltre effettuata una mappatura della struttura organizzativa, con l'obiettivo di una maggiore efficienza tramite revisione organizzativa relativa sia alle sedi che alla razionalizzazione dei carichi di lavoro; si è operato anche sul fronte formativo, con la predisposizione di corsi – anche di specializzazione - suddivisi su diversi incontri e rivolti al personale per garantire l'aderenza alle competenze richieste; è stato infine sperimentato il nuovo modello organizzativo, che ha però evidenziato pesanti carenze di personale, facendo quindi propendere per una rivisitazione dell'organizzazione dal 2019.

Nel corso dell'anno sono stati trattati ben 15.600 documenti corrispondenti a 2500 pratiche.

## 7. Gestione dei Servizi Tributari

L'attività del 2018 ha riguardato molteplici attività, tra le quali:

- un programma straordinario di lotta all'evasione IMU per il Comune di Udine, che ha portato all'emissione di 2837 avvisi di accertamento per una cifra superiore ai 3 milioni di euro;
- l'avvio di una semplificazione delle aliquote IMU per il Comune di Udine;
- un programma straordinario di lotta all'evasione Tari per il Comune di Tavagnacco per recupero superfici ed omesse denunce;
- la predisposizione di un nuovo regolamento e della nuova tariffa Tarip per il Comune di Campoformido;
- l'effettuazione di una procedura MEPA unica per la stampa e il recapito degli avvisi Tari IMU/TASI;
- l'affidamento della gara ad unico operatore per la gestione dell'Imposta sulla Pubblicità e Tosap e Cosap per i Comuni di Tricesimo, Tavagnacco, Pozzuolo e Pradamano.

Infine, anche tale servizio ha operato nell'ottica del trasferimento della funzione presso il Comune di Udine, predisponendo un piano dettagliato per il passaggio della gestione dei tributi Locali dall'UTI al Comune, comprendente soluzioni per i restanti Comuni.

## 8. Attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi

Per il 2018 il servizio ha avuto in carico la gestione tecnica ed amministrativa dei sistemi e servizi ICT presenti nell'ente UTI e in tutti i Comuni dell'Unione.

Per il tramite del personale tecnico del Servizio, è stata fornita in via continuativa assistenza tecnica informatica, telematica e telefonica, sia in loco presso gli uffici dei Comuni e dell'UTI tramite strumenti di teleassistenza. E' stato fornito supporto consulenziale, a livello tecnico e contrattuale, agli uffici dei Comuni nel momento della definizione di caratteristiche tecniche di nuovi sistemi e servizi ICT oppure per la loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

In genere le attività non ordinarie hanno avuto obiettivi di miglioramento in termini economici e di sicurezza. Tra le attività svolte nell'anno si segnalano:

- la migrazione dei servizi telefonici alla tecnologia VoIP per i 6 Istituti Comprensivi di Udine
- l'acquisizione di hot - spot Wi-Fi previsti e finanziati nell'ambito del progetto europeo "Agenda Urbana" da posizionare nei locali individuati presso i Civici Musei e la Civica Biblioteca: nel mese di novembre 2018 sono stati quindi installati n. 15 hot - spot presso i Civici Musei e n. 6 hot - spot presso la Civica Biblioteca.
- L'acquisizione a settembre 2018 di n. 150 postazioni PC per il Comune di Udine e a novembre 2018 di n. 150 postazioni per l'UTI, che saranno installate nel 2019 al fine di sostituire quelle obsolete.
- è stata svolta una *software selection* per una soluzione web di gestione informatizzata delle procedure concorsuali, effettuando un'acquisizione per un periodo sperimentale di 12 mesi
- sono stati attivati i servizi di salvataggio archivi del CED tramite Accordo Quadro CONSIP "CloudSPC"
- è stata effettuata una revisione in chiave tecnologica e contenutistica del sito Intranet del Comune.

Alcune attività sono state effettuate per soddisfare le esigenze di singoli uffici/servizi, come:

- l'introduzione di un sistema IVR /(Interactive Voice Response) di supporto ai servizi telefonici del centralino per i Servizi Demografici
- l'analisi funzionale e il miglioramento delle procedure informatiche utilizzate dall'U.O. Informazioni e Notifiche del Comune di Udine
- la realizzazione e il rilascio in produzione sul sito istituzionale del Comune di Udine di un servizio di raccolta di manifestazioni di interesse per FriuliDoc
- l'attività di supporto tecnico ai fini della completa migrazione degli archivi informatici del SUAP – Sportello Unico Intercomunale
- lo studio di un nuovo software per la gestione della Tariffa Rifiuti del Comune di Udine che permetta la riduzione degli adempimenti manuali ed una maggiore efficienza di gestione

Per quanto riguarda infine l'attività ordinaria, si evidenziano alcuni indicatori:

<b>ATTIVITÀ</b>		<b>2017</b>	<b>2018</b>
Attività tecnico-operative di conduzione ed amministrazione sistemi server del CED	n. interventi eseguiti	2.736	3.571
Attività tecnico-operative di conduzione ed amministrazione sistemi desktop	n. interventi eseguiti	5.312	5.563
Attività tecnico-operative di conduzione ed amministrazione rete telematica e telefonica	n. interventi eseguiti	622	701
Attività di supporto agli utenti finali	n. richieste pervenute	5.479	9.612
Gestione, aggiornamento e implementazione sito Internet comunale	n. aggiornamenti pagine e inserimento notizie	1.300	1.300
	n. aggiornamenti database uffici/procedimenti	500	500
	n. newsletter	53	53
	n. iscritti newsletter	3.080	3.189

## 9. Edilizia Scolastica Secondaria

A decorrere dal 01.04.2017 l'Unione ha assunto, a seguito del piano di subentro approvato dalla Regione con DGR 510 dd. 24 marzo 2017, la funzione di gestione degli istituti superiori di ex competenza provinciale.

La gestione della funzione ex provinciale ha comportato una notevole mole di lavoro, anche in considerazione del trasferimento parziale del personale precedentemente impegnato in tale funzione, rispetto al quale l'Unione ha potuto beneficiare di parte della sola componente tecnica che si occupava, in precedenza, della manutenzione e gestione tecnica degli spazi scolastici mentre le risorse amministrative che si dedicavano alla parte "Istruzione" (arredi, acquisti, piani spazi, rimborsi ex l.n.23/1999 etc, concessioni spazi scolastici etc....) non sono state trasferite se non per un breve periodo e in forma assai ridotta prima del loro definitivo inquadramento quali dipendenti regionali (fine 2016).

### 9.1 Piano dimensionamento degli spazi scolastici

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 43 del 27 settembre 2018 è stato aggiornato il Piano Triennale di utilizzazione degli edifici scolastici e di uso delle attrezzature per gli anni 2018-2020. Inoltre, si è provveduto a calendarizzare per l'anno scolastico 2018/2019 l'utilizzo di spazi scolastici in orario extrascolastico.

### 9.2 Gestione investimenti contratti pubblici

Si rappresentano di seguito le fasi svolte con riferimento alle opere programmate.

DESCRIZIONE	previsionale/ effettiva	Progetto preliminar e o di fattibilità	Progetto definitivo	Progetto esecutivo	Indizione Gara	Aggiudicazi one	Consegna lavori	Fine lavori	Collaudo
I.P.S.I.A. Ceconi - Udine - LAVORI URGENTI PER CPI - RINNOVO SCIA	previsionale		<b>31-dic-18</b>	<b>31-dic-18</b>	28-feb-19	30-apr-19	30-giu-19	31-dic-19	29-feb-20
	effettiva		<b>30-nov-18</b>	<b>30-nov-18</b>					
Nuovo I.T.C. Deganutti - Udine - REALIZZAZIONE SISTEMA DI OMBREGGIAMENTO DELLE VETRATE DELLA FACCIATA SUD E CONDIZIONAMENTO UFFICI	previsionale			<b>30-giu-18</b>	<b>30-giu-18</b>	<b>31-lug-18</b>	<b>30-set-18</b>	15-mag-19	31-lug-19
	effettiva					<b>18-lug-18</b>	<b>30-set-18</b>		
Nuovo I.T.C. Deganutti - Udine - IMPERMEABILIZZAZIONI COPERTURE	previsionale		<b>31-dic-18</b>	<b>31-dic-18</b>	28-feb-19	30-apr-19	30-giu-19	31-dic-19	29-feb-20
	effettiva		<b>14-dic-18</b>	<b>14-dic-18</b>					

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DEL FRIULI CENTRALE  
Relazione al Rendiconto di Gestione Obiettivi e attività  
Anno 2018

DESCRIZIONE	previsionale/ effettiva	Progetto preliminare e o di fattibilità	Progetto definitivo	Progetto esecutivo	Indizione Gara	Aggiudicazi one	Consegna lavori	Fine lavori	Collaudo
I.P.S.A.A. Sabbatini - Pozzuolo del Friuli - RIFACIMENTO COPERTURE CORPO AULE E PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI ESTERNI	previsionale		<b>31-dic-18</b>	<b>31-dic-18</b>	28-feb-19	30-apr-19	30-giu-19	31-dic-19	29-feb-20
	effettiva		<b>14-dic-18</b>	<b>14-dic-18</b>					
I.P.S.C. Nuovo Stringher - Udine - RIFACIMENTO ANELLO CONDOTTE ANTINCENDIO	previsionale			<b>30-set-18</b>	<b>30-ott-18</b>	<b>30-nov-18</b>	15-gen-19	01-mar-19	01-mag-19
	effettiva			<b>23-nov-18</b>	<b>03-dic-18</b>				
Nuovo I.T.C. Deganutti - Udine - ADEGUAMENTI EDILI IMPIANTISTICI PER OTTENIMENTO SCIA	previsionale		29-feb-20	29-feb-20	30-apr-20	15-lug-20	30-set-20	30-giu-21	31-ago-21
	effettiva		<b>23-nov-18</b>	<b>23-nov-18</b>					
L.S. EX TRIBUNALE - Cividale del Friuli - PROGETTO FATTIBILITA' PER DETERMINAZIONE VULNERABILITA' SISMICA, PROGETTO PREVENZIONE INCENDI E 1° ADEGUAMENTO - LOTTO1 ((Immobili adibiti a uso scolastico di Cividale del Friuli-Convitto "Diacono". Adeguamento edile e impiantistico. 1° intervento.)	previsionale		<b>31-ago-18</b>	<b>31-ago-18</b>	<b>31-ott-18</b>	31-gen-19	31-mar-19	30-nov-19	28-feb-20
	effettiva		<b>27-set-18</b>	<b>27-set-18</b>	<b>12-ott-18</b>				
I.T.A. Paolino D'Aquileia - Cividale del Friuli - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE TERMICA CON SOSTITUZIONE GENERATORI DI CALORE	previsionale		<b>31-dic-18</b>	<b>31-dic-18</b>	<b>28-feb-19</b>	<b>30-apr-19</b>	<b>30-giu-19</b>	<b>30-set-19</b>	<b>31-ott-19</b>
	effettiva		<b>20-dic-18</b>	<b>20-dic-18</b>					
Poliscolastico - Tolmezzo - COMPLETAMENTO FISSAGGIO PANNELLI CONTROSOFFITTO REI	previsionale		<b>31-dic-18</b>	<b>31-dic-18</b>	28-feb-19	31-mar-19	30-apr-19	31-lug-19	31-ago-19
	effettiva								
Poliscolastico - Tarvisio - SOSTITUZIONE SERRAMENTI PIANO TERRA LICEO SPORTIVO	previsionale		<b>31-ott-18</b>	<b>31-ott-18</b>	<b>31-dic-18</b>	31-gen-19	28-feb-19	31-mag-19	30-giu-19
	effettiva		<b>14-dic-18</b>	<b>14-dic-18</b>	<b>20-dic-18</b>				
I.T. Marinoni - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOLAI CON RIPRISTINI E POSIZIONAMENTO RETI ANTISFONDELLAMENTO E OPERE ACCESSORIE (priorità 1)	previsionale	30-ott-18	<b>30-nov-2018</b>		<b>31 dic 2018</b>		01-feb-19	01-lug-19	01-set-19
	effettiva		<b>14-dic-18</b>	<b>14-dic-18</b>	<b>20-dic-18</b>				

### 9.3 Vulnerabilità sismica edifici scolastici

Per quanto riguarda le opere relative alla vulnerabilità sismica degli edifici scolastici, sono stati affidati 5 incarichi professionali.

## 10. Programmazione e Pianificazione Territoriale di Livello Sovracomunale

Di seguito le principali attività svolte nel corso del 2018.

### 10.1 Piano Struttura Sperimentale InterComunale

Con **legge regionale 25/2016** la Regione ha destinato specifiche risorse per avviare progetti sperimentali di Stesura del Piano Struttura Intercomunali, concedendo ed erogando un contributo, fino a un massimo di 40.000 euro da assegnare prioritariamente alle UTI presso le quali risulti già avviato l'esercizio in forma associata della funzione di pianificazione territoriale sovracomunale [come nel caso dell'UTI del Friuli centrale].

Nel dettaglio l'art. 5 prevede che la Regione possa stipulare una convenzione con le UTI, che esercitano in forma associata la funzione di *“programmazione e pianificazione territoriale di livello sovracomunale”*, per la *“formazione di uno strumento di pianificazione intercomunale di natura sperimentale, da redigersi in copianificazione con la Regione, finalizzato ad assicurare in ambito intercomunale che le vigenti previsioni strutturali dei Piani regolatori generali comunali (PRGC) risultino accomunate da strategie correlate o concorrenti, superando eventuali forme di incoerenza localizzativa o di discontinuità funzionale”*. In particolare si prescrive che *“gli effetti dello strumento di pianificazione intercomunale sono recepiti a livello comunale da parte di ciascun Comune partecipante alla UTI, ai fini dell'adeguamento del rispettivo PRGC”*.

La struttura (Gruppo di Lavoro) del Servizio Programmazione e Pianificazione dedicata alla formazione dello strumento urbanistico sperimentale, dopo una fase iniziale di acquisizione della strumentazione urbanistica dei Comuni (che ha comportato, tra l'altro, il ridisegno completo dei Piani struttura non disponibili in formato editabile) ha predisposto la documentazione di "Prima fase", alla luce del confronto svolto nei tavoli di copianificazione con la Regione. Con nota del 27 febbraio 2018 l'Unione ha trasmesso la documentazione di Prima fase, predisposta dal Servizio, accompagnata dalla richiesta di un incontro di copianificazione per giungere alla condivisione dei contenuti della documentazione e alla definizione delle successive attività di redazione del Piano. La documentazione tecnica di "Prima fase" consegnata agli uffici regionali è costituita da: Relazione illustrativa; Matrice e Documento degli Obiettivi e Strategie; Tavola TO (Piani Struttura vigenti) e Tavola T1 (Sintesi Piani Struttura).



La documentazione è il risultato del lavoro di composizione e rappresentazione dei Piani struttura vigenti Tavola TO (tavola "neutrale"), accompagnata dalla costruzione della Matrice (anch'essa neutrale) degli Obiettivi - Strategie così come desunta dai vigenti documenti di Obiettivi-Strategie degli strumenti urbanistici dei singoli Comuni aderenti alla sperimentazione. Con la Tavola T1 si è inteso rappresentare una "prima composizione" di un Piano struttura intercomunale, che permette una lettura d'insieme del territorio dell'Unione, ma da anche la possibilità di leggere gli elementi peculiari di ogni singolo Piano struttura vigente.

L'esame dei documenti da parte degli uffici regionali ha portato alla convocazione del Tavolo di copianificazione in data 30 maggio 2018.

Nel mese di aprile (12 e 19) sono stati organizzati due incontri con gli Amministratori dei sei Comuni dell'Unione al fine di renderli partecipi degli esiti delle attività della Prima fase, in particolare la lettura d'insieme del territorio dell'Unione desumibile dalla composizione dei vigenti Piani strutturali comunali. Allo stesso tempo sono state raccolte osservazioni e proposte sui risultati dello studio e sui temi territoriali da analizzare e valutare.

Dagli incontri sono emersi alcuni temi prioritari: uno su tutti riguarda la rete ciclabile seguito dal tema delle aree dismesse e ambiti di trasformazione; lievemente distaccati ma di pari importanza le tematiche afferenti alle aste fluviali, al consumo di suolo e alla viabilità di progetto.

Stante il carattere innovativo e sperimentale dello strumento di pianificazione strutturale intercomunale, con determinazione dirigenziale n. 408 del 11 giugno 2018 è stato affidato a un professionista esterno l'incarico per la redazione dello strumento di pianificazione strutturale intercomunale, con l'obiettivo di supportare e accompagnare le attività di formazione del Piano sviluppate dalla struttura interna del Servizio Programmazione e Pianificazione Territoriale.

Dopo gli incontri del 2017 e di inizio 2018 (25 gennaio), in data 30.05.18 si è svolto un incontro del Tavolo di copianificazione, nel corso del quale sono stati discussi i contenuti della documentazione di Prima fase (consegnata con la nota del 27.02.18) alla luce degli esiti dell'attività istruttoria svolta dagli uffici regionali. Successivamente la Regione ha fatto pervenire una nota con l'evidenza degli elementi suscettibili di ulteriore approfondimento da parte del Tavolo di copianificazione, oggetto di un successivo incontro tecnico (07 giugno): in quella sede sono state dettagliatamente illustrate ed esaminate le osservazioni e sono state condivise le modalità operative tese al superamento delle stesse.

Nell'incontro del 30 maggio è stato introdotto il tema sulla "Relazione di criticità", quale punto cardine per lo sviluppo delle attività (e già previsto dalla Convenzione), cui ha fatto seguito il documento "Conoscenza del territorio. Criticità e identità".

Nel frattempo il Servizio, dopo aver valutato in particolare i contenuti del documento relativo alle "criticità e identità", ha ritenuto opportuno formulare (con nota del 13.07.18) agli uffici regionali riflessioni e valutazioni sull'attività proposta dalla Regione.

Nel successivo incontro del tavolo di copianificazione del 3 settembre 2018 si è stabilito che entro il 24.09.18 sia effettuata una consegna della documentazione tecnica, evoluzione aggiornata e integrata di quanto già trasmesso il 27.02.18 in Regione; si è convenuto inoltre di allegare agli elaborati una proposta metodologica di sviluppo delle attività della Seconda fase.

### 10.2 Adeguamento degli strumenti urbanistici generali al PPR

Con la medesima **legge regionale 25/2016** la Regione ha destinato specifiche risorse per stipulare, su motivata richiesta degli enti locali, *“accordi per l’avvio di una attività sperimentale di adeguamento degli strumenti urbanistici generali al Piano paesaggistico regionale in corso di elaborazione, adozione e approvazione”*.

Per tale attività sono concessi contributi alle UTI nella misura massima di 20.000 € euro ciascuna (possono essere finanziati anche i Comuni, qualora assumano i predetti impegni in collaborazione con altri Comuni del medesimo Ambito di paesaggio, nella misura massima di 10.000 euro a ciascun Comune capofila). Si rileva che i contributi sono concessi secondo le modalità di procedimento a sportello, ovvero secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nel limite di spesa totale per la Regione di 100.000 euro nel 2017.

Conseguentemente **in data 23.11.2017 è stata sottoscritta la convenzione** con la Regione e sono iniziate alcune attività di analisi dei dati territoriali sul Piano Paesaggistico Regionale adottato.

Nel corso del 2018 si sono svolti diversi incontri di analisi dei dati territoriali con la Regione.

### 10.3 Concorso di Idee “Verso una Smart Land. La Strada Tresemane”

Il concorso di idee trae spunto dal documento *“Linee Guida VERSO UNA “SMART LAND” – LA STRADA TRESEMANE”*, approvato dalle quattro Amministrazioni comunali interessate dall’asse stradale, con l'intento di avviare un processo di trasformazione, rafforzamento, attrattività e

competitività del sistema Tresemane. L'oggetto è appunto la *Tresemane*, asse viabilistico primario di collegamento e accesso agli insediamenti di Tricesimo, Tavagnacco, Reana del Rojale e Udine, ma anche polo economico attrattore di scala regionale.

Il concorso è stato pensato per individuare la soluzione progettuale più appropriata che miri a rafforzare l'attrattività e la competitività del sistema Tresemane attraverso progettualità innovative (non solo architettoniche/urbanistiche) in grado di consolidare l'aspetto commerciale ed al tempo stesso accrescere, attraverso l'inserimento di nuove funzioni, il valore qualitativo dell'area sotto il profilo territoriale, economico e dei servizi.

È stato pertanto richiesto ai partecipanti di proporre idee che possano coniugare e integrare gli aspetti della sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso un processo caratterizzato da una matrice multidisciplinare.

Il livello progettuale richiesto ai partecipanti è stato pensato con riferimento a matrici di tipo urbanistico, economico e di marketing e contenuti di un "*masterplan multidisciplinare*" secondo un approccio urbanistico/architettonico/grafico ed economico/sociale, contenente l'analisi delle tematiche rilevanti presenti nel contesto considerato, gli assi strategici di sviluppo, l'idea progettuale e le azioni per la realizzazione.

Il bando di concorso in particolare ha individuato alcuni obiettivi da perseguire, che in prospettiva più ampia possano costituire obiettivi strategici per lo sviluppo dell'UTI (in linea con i contenuti del Piano dell'Unione).

Il bando di idee, pubblicato nel 2017 con scadenza nel 2018, è stato aggiudicato in data 26/11/2018.

## 11. Progetti Europei

Anche nel 2018 è proseguita l'attività relativa alla richiesta e gestione dei progetti europei, con la predisposizione di 3 domande di finanziamento e 24 comunicazioni ai comuni relative a possibilità di finanziamento.

I progetti presentati sono relativi a:

n.	Progetto	Proponente	Ruolo UTI
1	Progetto Citycircle: "CIRCular economy hubs in Central Europe - centri di economia circolare nell'Europa centrale"	Università Tecnica di Košice (SLK)	Azioni pilota per testare tecniche e strumenti elaborati dal progetto e attivare iniziative di economia circolare a livello urbano e nell'ambito delle aree produttive extra-urbane.
2	Progetto "Smart Mature Resilience": attività di sperimentazione degli strumenti per la valutazione della resilienza a livello urbano	Università della Navarra (SPA)	Attività di sperimentazione e test degli strumenti derivati dal progetto per analizzare la capacità di resilienza a livello urbano.
3	Progetto WiFi4EU: bando per l'installazione di apparecchiature Wi-Fi negli spazi pubblici	UTI	Predisposizione della documentazione per i comuni e coordinamento tramite i Servizi informativi.

IL DIRETTORE DELL'UNIONE

TERRITORIALE INTERCOMUNALE DEL FRIULI CENTRALE

AVV. CARMINE CIPRIANO